



Club Alpino Italiano – Sezione di Cagliari
Programma Annuale Escursioni
2020



Sabato 3 - Domenica 4 ottobre

11° ESCURSIONE SOCIALE

Traversata M. Is Caravius – M. Lattias

Tragitto	in auto
Ritrovo	Piazzale dei Centomila (fronte scalinata Bonaria) – ore 07:00; secondo appuntamento Chiesa S. Lucia ore 7:30
Riferimento cartografico	Foglio IGMI scala 1:25000F. 565 Sez. IV – Narcao e Sez. I - Capoterra
Comuni interessati	Nuxis – Uta - Assemini
Lunghezza	12 km circa (1° giorno) + 8 km circa (2° giorno)
Dislivello in salita	1100 m circa (1° giorno), 150 m circa (2° giorno)
Dislivello in discesa	500 m circa (1° giorno), 900 m circa (2° giorno)
Tempo di percorrenza	1° giorno ore 6.30 circa; 2° giorno ore 4 circa, pause pranzo escluse
Difficoltà	EE
Tipo di terreno	mulattiera, sterrata, sentiero
Interesse	paesaggistico e naturalistico
Segnaletica	segnavia bianco-rossi (sentieri 221 e 220)
Attrezzatura	vestiario adatto alla stagione; scarponi da trekking; materassino, sacco a pelo, telo protettivo o tenda
Pranzi, cena e colazione	al sacco a cura dei partecipanti
Acqua	scorta adeguata alla stagione (almeno 3-4 litri; è presente una sorgente a 2/3 del percorso del 1° giorno, ma non è certo che il giorno dell'escursione vi sia acqua corrente)
Tragitto	in auto propria e navetta a noleggio.
Rientro previsto a Cagliari	Ore 18,00 circa
Attrezzatura	scarponi da escursionismo, abbigliamento comodo "a strati" (anche pesante per la notte), giacca antivento/antipioggia, amaca o materassino con telo di protezione (o tendina da condividere con eventuale "congiunto") e sacco a pelo, torcia elettrica, mascherina protettiva vie aeree e gel disinfettante. Attrezzature non indispensabili, ma utili: binocoli, macchina fotografica, bussola.
Direttori di escursione	Pierfrancesco Boy e Massimiliano Puddu.
Contributo organizzativo	3 euro + quota minibus (per i soci); euro 15 + quota minibus (per i non soci, comprensiva di assicurazione per due giorni).
Prenotazioni	al numero 3404155647 (SMS e WhatsApp) entro le ore 13 del 29.09.

Escursione riservata ad un numero massimo di 8 partecipanti, in base ai posti disponibili nella "navetta" a noleggio, con priorità per i soci (per eventuali partecipanti aggiuntivi, fino comunque al numero massimo di 14, si organizzerà eventualmente una "navetta" con auto proprie).

L'escursione propone la traversata, in due giorni, dalle vallate di Siliqua e Nuxis (lago artificiale Bau Pressiu – Riu Mannu), alla valle del Gutturu Mannu (Assemini – Uta), passando per le cime del Monte Is Caravius e del Monte Lattias.

Norme di comportamento per il contenimento emergenza Covid-19

Leggere attentamente le indicazioni riportate nell'apposito paragrafo.



panorama Lattias - Is Caravius

Descrizione generale

La vetta del Monte Is Caravius, costituita da scisti paleozoici, è la più elevata del Sulcis (m 1112); il Monte Lattias (m. 1086) invece è la più elevata delle cime granitiche presenti nei monti del Sulcis e, assieme alle vicine Punte di Genna Spina e di Rocca Steria, costituisce una vasta zona in cui la roccia granitica è praticamente scoperta.

I due monti sono situati al confine della suggestiva Riserva WWF di Monte Arcosu e segnano il confine fra i territori comunali di Nuxis, Siliqua ed Uta, a Nord, e l'isola amministrativa di Assemini a Sud.

Mentre il M. Is Caravius è poco evidente, il Lattias invece è ben visibile da Est e da Nord, per il suo caratteristico aspetto, in quanto il massiccio è composto da una serie di guglie modellate dall'erosione, disposte a formare una cresta lunga quasi due chilometri. Il profilo della cresta è inciso nettamente dal valico di "S'Ena Manna", che separa l'altopiano granitico in cui si trova la cima del Lattias (SE) dalla cresta dei tre "torrioni del Lattias" (NE). Una cresta boscosa, a Ovest del torrione Sud, attraverso il valico di "S'Arcu S'Arbutzus", collega il Lattias al monte Is Caravius.

Il panorama dalla vetta del Caravius è parzialmente coperto dalla fitta vegetazione boscosa e dai vicini P.ta Sa Gruxitta e M. Lattias; si può comunque godere di belle vedute verso il Sulcis nord-occidentale, a N-NE sul M. Arcosu e verso il Golfo e la Città di Cagliari che spuntano dalle creste del Lattias a Est. Dalla cima del Lattias invece il panorama è molto esteso, sia verso la cresta principale del Sulcis (Is Caravius, sa Gruxitta, sa Mirra, Tiriccu) e sia sulle vallate verso Cagliari ed il Campidano. È inoltre particolarmente suggestivo il contrasto tra la spianata rocciosa terminale, chiusa a N dai tre massicci torrioni, e le vallate inferiori verdeggianti di boschi e di macchia; tutta la zona è infatti ricca di acque, anche nei mesi di siccità.

Come si arriva

Il tragitto si svolgerà in auto. Il ritrovo è previsto alle ore 07.00 presso il piazzale dei Centomila (fronte scalinata chiesa di Bonaria), con un secondo appuntamento presso la Chiesa di S. Lucia, sulla S.P. 1, alle ore 7:30.

Trattandosi di una traversata, si lasceranno le auto al punto di arrivo dell'escursione presso Dispensa Gambarussa (sulla S.P. 1 - Assemini), da dove verremo portati con un minibus navetta al punto di partenza presso Acquacadda (Nuxis - km. 49,1 SS 293).

Usciti da Cagliari, si imbecca la SS 195; attraversate le saline di S. Gilla, si percorre la SP 1 Capoterra - Santadi e, superata la chiesa campestre di S. Lucia, percorsi altri 8 km circa, si parcheggia presso la caserma dell'Agenzia Forestas "Dispensa Gambarussa" (distanza da Cagliari circa 30 km). Da qui un minibus ci porterà fino a Nuxis e superata la frazione di Acquacadda, si svolgerà a destra sulla vecchia rotabile mineraria al km 49,1 della SS 293. Distanza totale da Cagliari circa 67 km. Da qui inizia il percorso a piedi.

N.B. Qualora ci fosse un numero di partecipanti superiore ai posti disponibili sul minibus (8 posti), l'appuntamento per tali partecipanti sarà presso Acquacadda al km. 49,1 alle ore 8:30 circa. Al termine dell'escursione gli autisti potranno essere accompagnati a recuperare le macchine con una delle autovetture lasciate a Dispensa Gambarussa.

Tali eventuali partecipanti, pertanto, usciti da Cagliari, devono imboccare la SS 130, fino al cavalcavia che, tra Elmas ed Assemini, immette sulla "pedemontana"; devono percorrere quindi la pedemontana fino alla rotatoria tra Siliqua ed il Castello di Acquafredda e imboccare quindi la SS 293, in direzione Nuxis - Santadi; possono parcheggiare presso le abitazioni di Acquacadda o direttamente sulla sterrata al km 49,1 della SS 293 (m 231 s.l.m.), dove inizia l'escursione. Distanza totale da Cagliari circa 55 km.

Itinerario a piedi

Il **primo giorno (sentiero n. 221)**, al km 49,1 della SS 293, si percorre una vecchia rotabile mineraria che, con una coppia di tornanti, guadagna quota e dopo 2 km circasi imbecca il tracciato di una vecchia carrabile, che si innesta sulla sn della rotabile mineraria, in direzione SE, fino a guardare il Riu Fluminiadamu (m 340, h 0.15), superato il quale, con un tornante, si prosegue su mulattiera in direzione NE, fino a quando la mulattiera proseguirebbe in direzione SE; si svolta invece a ds, in direzione S - SO, (h 0.10 - 0.25) su una mulattiera che risale il costone in decisa salita. Si percorre questa mulattiera che, dopo la salita iniziale, si dirige verso SE fino a attraversare la rotabile mineraria (m 510, h 0.35 - 1.00). Attraversata la rotabile, si imbecca una carrabile, esattamente dirimpetto, e la si percorre per circa 150 m in direzione SO, svoltando quindi a sn su mulattiera in direzione E che, in leggera salita, parallelamente alla rotabile, porta fino ad Arcu de sa Mossa (m 588, h 0.20 - 1.20).

(Questa parte del percorso potrebbe essere evitata raggiungendo Arcu de sa Mossa direttamente in auto lungo la rotabile mineraria).



Da Arcu de sa Mossa si riprende la rotabile mineraria (in peggiori condizioni) e la si percorre in direzione S-SE per circa 1 km, scendendo verso il fondovalle in cui scorre il Riu Mannu, quindi si svolta a sn su altra rotabile (che riporterebbe ad Arcu de Sa Mossa) in direzione NE fino al Cuile Giriadroxiu (m 469, h 0.20 – 1.40). Dall'ovile si stacca, inizialmente diretta a N, una mulattiera che porterebbe a traversare il Riu Mannu e, contornando la P.ta s'Eni

su Pani (m 481), a raggiungere dopo un lungo giro i ruderi del Medau di Conca Carrogas (m 440). Noi raggiungiamo quei ruderi seguendo un sentiero più breve che si innesta sulla destra della mulattiera, immediatamente a valle dell'ovile, e che porta ad attraversare il Riu Mannu a monte della confluenza del Riu Matzeu Matta (h 0.10 – 1.50). Quindi, con direzione E, guadato un paio di volte il rio, si raggiungono i ruderi predetti (h 0.20 – 2.10). La località è suggestiva, dominata dai torrioni granitici di P.ta Carrogas (m 629) e Conca su Murigau (m 529). Si prosegue sulla ds in direzione S, trascurando la mulattiera che a sn proviene da Giriadroxiu e una diramazione, sempre a sn, che andrebbe verso Rocca Steria. La mulattiera ora risale il rio Matzeu, attraversandolo più volte e dirigendosi verso SE, finchè raggiunge, a quota 750 m circa (h 1.10 – 3.20), la carreggiabile, ora in pessime condizioni, che proviene, dopo aver risalito la valle del Riu Mannu, da Arcu de sa Mossa. Si attraversa questa carreggiabile, trascurando la sua prosecuzione sulla sn, e, proseguendo in direzione SE, si imbecca un'altra vecchia carrabile in ripida salita e completamente disastata, esattamente difronte. Raggiunta una sorgente (h 0.10 – 3.30) la vecchia carrabile prosegue sotto il bosco con una serie di 5 tornanti, fino ad arrivare, in leggera discesa verso E, ad Arcu sa Gruxitta (m. 995, h 0.45 – 4.15), dove si può sostare comodamente. Dal passo, risalendo la boscosa cresta S su tracce di sentiero, si arriva alla vetta del Monte Is Caravius (m 1113, h 0.30 – 4.45), la cima più elevata del Sulcis. Il panorama è assai ampio, dominato a NO, oltre il sottostante Arcu s'Arbutzus (m 1000), dagli imponenti torrioni granitici del Lattias.

(La salita alla cima sarà facoltativa).

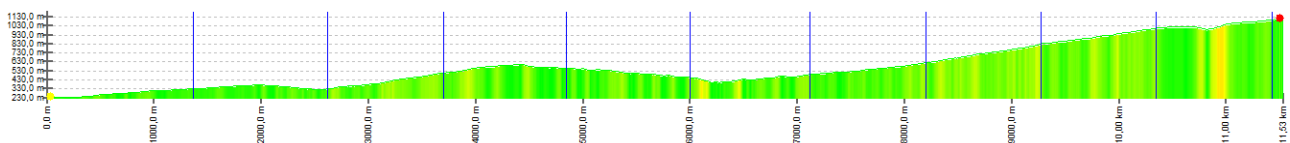
Rientrati ad Arcu sa Gruxitta (h 0.20 – 5.05), si imbecca una vecchia carrareccia che in direzione E, perdendo progressivamente quota lungo il versante S-E del M. Is Caravius porterebbe fino a Porcili Mannu. A quota 850 m circa, si imbecca invece sulla sn una traccia di sentiero (h 0.30 – 5.35) segnata con bolli rossi che, passando accanto ai ruderi di alcune

baracche, sale ripidamente a tornanti verso Arcu Sarbutzus e, traversato un canale, permette di raggiungere il valico di Arcu S'Enna Manna (h 0.20 – 5.55). Da qui, una traccia di sentiero segnata da "ometti" permette di raggiungere la cima del Lattias dal versante S (m 1086, h 0.15 – 6.10).

Dalla cima del Lattias, si scende quindi al pianoro granitico (m 950 slm), seguendo il sentiero ("via dei primi salitori") segnato con segnavia bianco-rossi (h 0.20 – 6.30). Tempo totale 6.30 h circa (pausa pranzo esclusa).

Qui sosteneremo per la notte.

Profilo altimetrico (1° giorno fino alla cima Is Caravius)



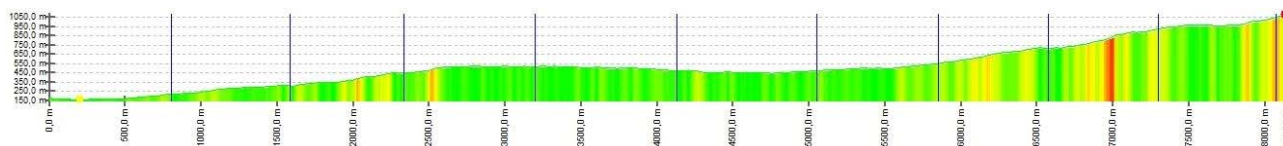
Itinerario a piedi: 2° giorno (sentiero n. 220).

Si percorre in discesa la "via dei primi salitori", interamente segnata con segnavia bianco-rossi. Dapprima si percorre verso E un tratto di fitto bosco fino ad incrociare il sentiero che sale da Costa Castangias (m 895, h 0.15), quindi proseguendo la discesa verso NE, lungo la cresta, si attraversa un tratto di foresta primaria, passando sotto una guglia a forma di baionetta e raggiungendo il M. su Tronu (m 685, h 1 – 1.15). Questo è il tratto più impegnativo della discesa, occorre fare molta attenzione perché si cammina tra roccette non sempre stabili.

Raggiunta la vicina anticima del m. Su Tronu (m 679) verso N, si cambia decisamente direzione e dirigendosi verso E-NE si scende ripidamente su tracce di sentiero fino a raggiungere la quota più alta di una pista forestale sulla quale si svolta a sn in direzione N. Da qui in poi il percorso diventa più comodo. La pista forestale scende a tornanti in direzione E fino ad Arcu Su Tronu (h. 0.40 – 1.55). Tralasciata una mulattiera sulla sinistra, si prosegue sulla pista forestale che, dopo un tornante, in pochi minuti porta verso E ad Arcu Su Suergiu (m 487, h 0.05 - 2).

Il passo è attraversato da una sterrata che proviene da Mitza Fanebas, verso SO, e che porta fino a Case Perdu Melis, verso N. Noi percorreremo la sterrata verso N per circa 300 metri, svoltando a ds su una mulattiera che in leggera salita ci porterà fino al passo Arcu Sa Grutta a quota 500 m (h 1 - 3), presso la Conca de Is Pillais (m 525). Attraversato il passo, in direzione E si scende fino ad un ovile sulla riva sn del rio Gutturu Mannu (h 1 – 4). Attraversato il rio si raggiunge in pochi minuti la caserma dell'Agenzia Forestas "Dispensa Gambarussa", sulla S.P. 1 Capoterra – Santadi, dove ha termine la traversata. Tempo totale 4 h circa (pausa pranzo esclusa).

Profilo altimetrico (2° giorno)



Avvertenze

Il terreno impervio rende indispensabile l'utilizzo delle scarpe da trekking. Chi ne fosse sprovvisto, per motivi di sicurezza non potrà partecipare all'escursione.

Norme di comportamento da tenersi durante le escursioni

1. Per motivi di sicurezza, ogni componente del gruppo durante l'escursione deve stare sempre dietro il Direttore di Escursione e ne dovrà seguire scrupolosamente le indicazioni; il non attenersi vale come rinuncia implicita al nostro accompagnamento; non sono consentite iniziative personali durante l'escursione. Ogni partecipante ha il dovere di contribuire alla buona riuscita dell'escursione, con un comportamento attento e prudente e di massima collaborazione.

2. Mettersi a disposizione del Gruppo, regolare la propria andatura sulla base del passo del Direttore di Escursione; evitare di attardarsi per non rallentare l'intero gruppo ma anche di camminare troppo veloci e diventare una spina nel fianco del Direttore di Escursione; per quanto possibile sfruttare le soste anche per espletare le proprie esigenze fisiologiche.

3. Chi dovesse fermarsi per necessità fisiologiche lasci lo zaino lungo il sentiero e chi chiude la fila saprà che deve attenderlo.

4. Regolare la propria andatura in modo da mantenere un costante contatto visivo con chi ci precede e con chi ci segue; nei bivi non segnalati o comunque in caso di dubbio sul percorso da seguire, non avventurarsi sulla presumibile traccia, ma nel caso in cui si sia perso il contatto visivo con chi ci precede, occorre fermarsi lungo il sentiero e non procedere oltre. Attendere chi chiude la fila che saprà quale direzione prendere.

5. Non è gradito che si fumi durante l'escursione.

6. E' fatto assoluto divieto di lasciare qualsiasi tipo di rifiuto, COMPRESO QUELLI RITENUTI BIODEGRADABILI; i rifiuti si riportano a casa.

7. Silenziare la suoneria dei telefonini ed evitare, se non per casi di urgenza, di farne uso se non per effettuare delle foto, per effettuate le quali - si ricorda - è consigliabile fermarsi e là dove la stabilità fosse precaria, cercare un appoggio sicuro.

Dichiarazione di esonero di responsabilità

Il Club Alpino Italiano promuove la cultura della sicurezza in montagna in tutti i suoi aspetti. Pur tuttavia la frequentazione della montagna comporta dei rischi comunque ineliminabili e pertanto con la richiesta di partecipazione all'escursione il partecipante esplicitamente attesta e dichiara:

- di non aver alcun impedimento fisico e psichico alla pratica dell'escursionismo, di essere idoneo dal punto di vista medico e di avere una preparazione fisica adeguata alla difficoltà dell'escursione;
- di aver preso visione e di accettare incondizionatamente il Regolamento Escursioni predisposto dal CAI – Sezione di Cagliari;
- di ben conoscere le caratteristiche e le difficoltà dell'escursione;
- di assumersi in proprio in maniera consapevole ogni rischio conseguente o connesso alla partecipazione all'escursione e pertanto di esonerare fin da ora il CAI Sezione di Cagliari e i Direttori di Escursione da qualunque responsabilità.

Direttori di Escursione

Direttori di Escursione: Pierfrancesco Boy (ASE), Massimiliano Puddu.

Chat Whatsapp Escursionismo Cai Cagliari

Vi ricordo che i soci che volessero ricevere informazioni sull'attività escursionistica, possono richiedere l'iscrizione nella chat inviando un messaggio di adesione al sottoscritto al numero 339/63.09.631.

- la chat è riservata ai soli soci della sezione e gestita come amministratore dal sottoscritto;
 - per ragioni pratiche la chat prevede che possano scrivere solo il sottoscritto.
 - la chat attualmente include solo i soci che mi hanno dato formale consenso; Se avete dei vs. amici soci interessati, potete invitarli ad inviare un messaggio di adesione al sottoscritto;
- Il Presidente del Gruppo Escursionistico Gescai (Claudio Simbula)

Norme di comportamento per il contenimento emergenza Covid-19

1. prendere visione e accettare incondizionatamente quanto riportato nelle note operative per i partecipanti, emanate dalla Commissione Centrale per l'Escursionismo, che si riportano in allegato.
2. L'escursione sarà a numero chiuso per un **max di 20 partecipanti**. È obbligatoria l'iscrizione e la conferma di accettazione da parte degli accompagnatori in forma scritta (mail, sms, WhatsApp o simili)
3. Compilare e firmare il modello allegato di **autocertificazione** che dovrà essere consegnato agli accompagnatori prima dell'inizio dell'escursione.
4. I direttori di escursione sono espressamente designati dalla Sezione di Cagliari del Club Alpino Italiano quali accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione e i partecipanti si impegnano a rispettarne scrupolosamente le indicazioni e le direttive.



CLUB ALPINO ITALIANO
Sede Centrale

Commissione Centrale per l'Escursionismo

Via E. Petrella 19 - 20124 Milano
Tel. 02.205723.1 - Fax 02.205723.201
www.cai.it - cce@cai.it

INDICAZIONI TEMPORANEE PER IL RIAVVIO DELL'ATTIVITÀ ESCURSIONISTICA E CICLOESCURSIONISTICA SEZIONALE IN EMERGENZA COVID 19

Note operative PER I PARTECIPANTI

I partecipanti si impegnano a rispettare le norme di igiene, di distanziamento e quant'altro inerente all'utilizzo di Dispositivi di Protezione Individuali (DPI) secondo quanto disposto dalle Autorità competenti al fine di limitare la diffusione del contagio virale.

I partecipanti si impegnano a rispettare scrupolosamente le indicazioni e le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid durante l'escursione, designati dalla Sezione organizzatrice.

I partecipanti sono informati delle modalità di iscrizione e partecipazione alle attività sociali indicati dagli organizzatori e le accettano.

Chi intende aderire è consapevole che non potrà essere ammesso

- se non ha ricevuto preventiva comunicazione scritta di accettazione dell'iscrizione;
- se sprovvisto dei necessari DPI (mascherina, gel disinfettante) e di quant'altro indicato dagli organizzatori;
- se è soggetto a quarantena, se a conoscenza di essere stato a contatto con persone risultate positive negli ultimi 14 giorni, se non è in grado di certificare una temperatura corporea inferiore ai 37,5°C e assenza di sintomi simil influenzali ascrivibili al Covid-19.

La località di partenza va raggiunta con mezzi propri, nel rispetto delle norme nazionali/regionali che regolano il trasporto in auto di persone non conviventi, salvo diversa indicazione da parte degli organizzatori.

Osservare scrupolosamente le regole di distanziamento e di comportamento:

- durante la marcia, a piedi va conservata una distanza interpersonale di almeno 2 metri, in bicicletta di almeno 5 metri. Ogni qualvolta si dovesse diminuire tale distanza, durante le soste e nell'incrocio con altre persone è obbligatorio indossare la mascherina;
- sono vietati scambi di attrezzatura, oggetti, cibi, bevande o altro tra i partecipanti non appartenenti allo stesso nucleo familiare;
- si fa obbligo ai partecipanti di avere con sé la mascherina e il gel disinfettante a base alcolica.

È responsabilità dei partecipanti non disperdere mascherine o quant'altro lungo il percorso, tutto va portato a casa così come i rifiuti. Bisogna dimostrarsi civili e solidali con le popolazioni montane.

Ai partecipanti è richiesta la massima disciplina, pena l'immediata esclusione dall'escursione per comportamenti potenzialmente dannosi per gli altri Soci.

Milano, li 04/06/2020

Commissione Centrale per l'Escursionismo
Il Presidente
Marco Lavezzo



CLUB ALPINO ITALIANO

SEZIONE DI CAGLIARI

MODULO DI AUTODICHIARAZIONE

Il/la Sottoscritto/a _____,

nato/a a _____ () il ___ / ___ / _____, recapito telefonico _____

nel chiedere di essere ammesso a partecipare alla Escursione/Cicloescursione organizzata dalla Sezione di CAGLIARI in data ___ / ___ / _____ in località _____

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- 1) di aver preso visione delle disposizioni operative impartite ai partecipanti dalla Sezione organizzatrice nonché delle condizioni legittimanti l'iscrizione e la partecipazione all'escursione in premessa e di accettarle integralmente senza riserve, impegnandosi a rispettare scrupolosamente, durante l'escursione, le direttive impartite dagli accompagnatori responsabili dell'attuazione delle misure anticovid, designati dalla Sezione organizzatrice;
- 2) di essere consapevole e di accettare che, in caso di violazione di uno dei punti richiamati, potrà essere escluso dall'escursione;
- 3) di non presentare sintomi influenzali riconducibili alla malattia COVID-19 (temperatura corporea oltre 37,5 °C e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse), di non essere a conoscenza di aver avuto negli ultimi 14 giorni contatti con soggetti positivi al COVID-19, di non essere sottoposto a regime di quarantena (isolamento domiciliare).

Data: _____

Firma _____

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI - ART. 13 REGOLAMENTO UE 2016/679

La Sezione di CAGLIARI La informa che ai sensi Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito "Regolamento") il trattamento dei Suoi dati personali sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Oggetto del trattamento. Raccogliamo dati personali da Lei forniti in occasione dell'iscrizione all'escursione in premessa.

Finalità e basi giuridiche del trattamento dei dati. I Suoi Dati sono trattati con il Suo preventivo consenso, ai fini dell'applicazioni delle Decreto del 23/02/2020, n.06 recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Modalità del trattamento dei dati. Il trattamento dei Suoi Dati è effettuato sia in modalità cartacea che informatizzata, conservati per il periodo di tempo necessario allo svolgimento delle procedure di gestione dell'escursione. Il conferimento dei Dati per le finalità di cui sopra è necessario e obbligatorio e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati comporta l'impossibilità di partecipare all'escursione. I Dati non saranno diffusi né trasferiti in Paesi extra UE.

Diritti dell'interessato. Lei si può rivolgere, se non ricorrono le limitazioni previste dalla legge, in qualsiasi momento al Titolare del trattamento, nonché Legale Rappresentante del CAI, avv. Vincenzo Torti – presidente.generale@cai.it - per l'esercizio dei Suoi diritti cui agli art. 15 ss. del Regolamento. Potrà in qualsiasi momento esercitare tali diritti: inviando una raccomandata a.r. all'indirizzo del Titolare o inviando una email all'indirizzo di posta elettronica: privacy@cai.it.

Per conoscenza e accettazione.

Firma _____